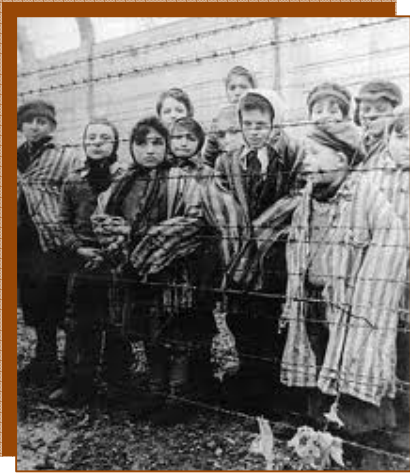


La SHOAH e i BAMBINI

II MASSACRO DI BULLENHUSER DAMM

I bambini ebrei appena giungevano nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau venivano sottoposti ad una selezione. I soggetti in età pediatrica inferiore ai 15 anni venivano

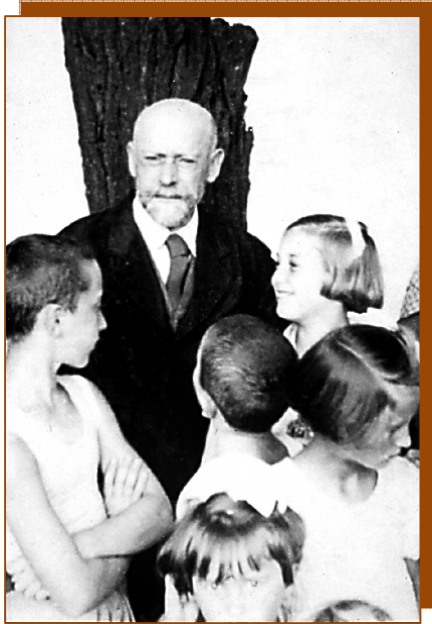


subito avviati verso le camere a gas per lo sterminio dopo essere stati crudelmente separati dai genitori. Nei lager molti furono i medici che condussero infami esperimenti sui bambini prigionieri. Dal 1943 al 1945 i gemelli e i bambini con tratti somatici “nordici” venivano selezionati dall’ufficiale medico Josef Mengele per i suoi studi criminali dall’esito sempre letale. Nel complesso di Auschwitz-Monowitz-Birkenau non vi furono limiti né sull’efferatezza degli interventi né sul numero di soggetti da sottoporre a sperimentazione. Auschwitz era talmente fornito di “materiale umano” che si poteva “esportare” come avvenne per un gruppo di 20 bambini trasferiti a Neuengamme per essere sottoposti alle ricerche del medico nazista Kurt Heissmeyer che aspirava alla cattedra universitaria. Costui aveva deciso di eseguire studi sulla

tubercolosi servendosi di cavie umane certo che i suoi studi avrebbero potuto portare ad un rivoluzionario vaccino contro tale malattia. I 20 bambini giunsero a Neuengamme il 29 novembre 1944. Heissmeyer diede inizio ai suoi esperimenti pseudomedici nel gennaio 1945. Egli iniettava ai bambini il bacillo della tubercolosi e, una volta, che si erano ammalati, li sottoponeva senza anestesia all’asportazione delle linfoghiandole per analizzarle. Il 20 aprile l’esperimento era fallito ed i bambini erano stremati e malati. Poiché gli inglesi erano alle porte giunse l’ordine alle SS di trasferirli nella scuola amburghese di Bullenhuser Damm e di eliminarli. Un’ora prima di mezzanotte ebbe inizio lo sterminio. Nello scantinato della scuola furono impiccati. Tra questi innocenti c’era anche un bimbo di origine napoletana di 7 anni che si chiamava Sergio De Simone. Poiché il suo scarso peso di bambino denutrito non favoriva la stretta del nodo scorsoio, le SS si appesero ai suoi piedi per accelerare lo strangolamento. Quella stessa notte i cadaveri dei bambini da Bullenhuser Damm furono nuovamente trasferiti a Neuengamme per essere cremati.

I BAMBINI DI JANUS KORCZAK

Janus Korczak è stato un grande pediatra e pedagogo. Era ebreo e il suo vero nome fu Henryk Goldzmit. Egli ha dedicato tutta la sua vita all'educazione dei bambini. Ha scritto magnifici libri a tutt'oggi validi (Come amare un bambino). Curava i bambini e dirigeva l'orfanotrofio di via Krochmalna, famoso in tutta la Polonia. Quando Hitler istituì il ghetto di Varsavia, la casa degli orfani di Korczak fu trasferita in via Senna 16. Con l'arrivo dei nazisti a Varsavia, egli assunse posizioni di netto rifiuto verso le imposizioni promulgate contro gli



ebrei polacchi. Varsavia versava nella fame ma egli riusciva sempre a trovare i mezzi di sostentamento per i suoi duecento orfanelli. Questi ultimi erano sempre puliti e vestiti decentemente; mangiavano regolarmente e crescevano circondati da tanta tenerezza. Quando la situazione del ghetto peggiorò e arrivò l'ordine di deportare tutti gli ebrei da Varsavia, le prime vittime furono i bambini. Benchè a più riprese i suoi amici di "razza ariana" gli avessero offerto di farlo uscire dal Ghetto e di proteggerlo, Korczak si rifiutò sempre di abbandonare i suoi bambini. Il 5 agosto 1942 i nazisti irrupero nella casa con una sparatoria selvaggia. Ma i duecento bambini non gridarono e né piansero. Nessuno fra loro scappò. Si strinsero come tanti pulcini al loro maestro, pediatra, amico, fratello Korczak perché li proteggesse. Insieme marciarono verso il treno che li avrebbe portati nel campo di concentramento con compostezza in fila per quattro in una marcia organizzata, una mutua protesta contro gli assassini.

Egli si mise davanti a tutti cercando di nascondersi con il suo corpo magro e ricurvo. Korczak e i suoi 200 bambini furono uccisi nel campo di concentramento di Treblinga.

Raffaella Mormile



da " Il bambino con il pigiama a righe "